

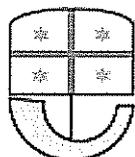


Ministero della Difesa



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*

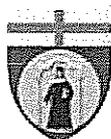
Protocollo d'intesa tra Ministero della Difesa, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Regione Liguria, Comune della Spezia, Università degli Studi di Genova, Distretto Ligure delle Tecnologie Marine e Promostudi La Spezia per lo sviluppo del Polo Marittimo della Spezia.



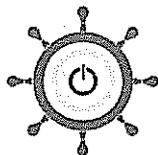
REGIONE LIGURIA



Città della Spezia



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA



PROMOSTUDI LA SPEZIA
POLO UNIVERSITARIO "G. MARCONI"

 **DLTM** DISTRETTO LIGURE delle **TECNOLOGIE MARINE**

PREMESSO CHE

- 1) Il Comune della Spezia, l'Amministrazione Provinciale della Spezia, la Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, Confindustria La Spezia, la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura della Spezia, hanno stipulato nel mese di ottobre 2001 una convenzione quadro con le Università degli Studi di Genova e Pisa al fine di promuovere in La Spezia corsi di Laurea e realizzare un campus universitario.
- 2) In data 29.07.2002 gli stessi Enti, ad eccezione delle Università di Genova e di Pisa, hanno costituito la Società consortile a responsabilità limitata "Promostudi", ora Fondazione di Partecipazione, al fine di favorire e meglio gestire le attività formative universitarie che possono puntualmente rispondere alle caratteristiche professionali del mercato del lavoro.
- 3) In data 30.01.2005 è stata sottoscritta, per un triennio accademico, tra l'Università degli Studi di Genova, l'Università degli Studi di Pisa e "Promostudi" S.c.r.l una Convenzione, al fine di rafforzare e sviluppare le attività del Polo "G. Marconi" di La Spezia.
- 4) L'Università degli Studi di Genova e Promostudi in data 6 marzo 2012 hanno rinnovato il loro accordo convenzionale per una durata di nove anni, al fine di mantenere, possibilmente implementare e soprattutto specializzare i corsi di laurea presenti presso la sede della Spezia, qualora consentito dalla vigente normativa. In tale accordo sono esplicitate tutte le condizioni ed obbligazioni assunte dalle parti firmatarie, sia in materia di sicurezza delle strutture e degli impianti in cui operano studenti e docenti, che in materia di assicurazioni stipulate a norma di legge per la tutela di studenti, docenti e personale tecnico ed amministrativo dell'Università di Genova e Promostudi che opera a La Spezia
- 5) L'Università degli Studi di Genova, Promostudi e il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine in data 9.7.2012 hanno sottoscritto un Accordo il cui obiettivo è quello di sviluppare un forte legame tra ricerca, formazione e servizi tecnologici alle imprese attraverso strumenti in grado di intensificare le collaborazioni e gli scambi tra la sede dell'Università degli Studi di Genova alla Spezia e il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine. L'Università di Genova, di cui la sede Spezzina rappresenta una struttura didattica decentrata, riveste anche un importante ruolo all'interno del Distretto Ligure e quindi si trova nella condizione di favorire lo scambio tra le attività del Distretto Ligure stesso e quelle della sede decentrata della Spezia, perseguendo la massima integrazione tra l'offerta didattica attuale e potenziale dell'Università di Genova nella sede della Spezia e le attività di ricerca del Distretto Ligure.
- 6) L'Università degli Studi di Genova ha manifestato la volontà e la necessità di razionalizzare l'offerta formativa presso la sede decentrata della Spezia, dove sono attualmente accreditati i corsi di laurea in Ingegneria Nautica ed Ingegneria Meccanica, con l'intenzione di partecipare alla formazione di un polo di competenze scientifiche legate all'ingegneria navale, nautica e marittima, a livello di eccellenza nazionale, con forte proiezione internazionale, anche tramite corsi interamente sviluppati in lingua inglese (di seguito identificato come Polo Marittimo).
- 7) Il MIUR segue le procedure di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di laurea e laurea magistrale dell'Università di Genova presso la sede della Spezia

- 8) Il Comune della Spezia promuove e sostiene lo sviluppo e la competitività del territorio mediante opportune strategie, volte alla riqualificazione e riconversione delle aree cittadine mediante azioni di sostegno allo sviluppo del tessuto produttivo locale, in particolare verso i settori della cantieristica navale e della nautica da diporto ove la città della Spezia si propone come centro di eccellenza nazionale ed internazionale. Il Comune considera altresì prioritario e strategico lo sviluppo delle attività di formazione di eccellenza nell'ambito della filiera delle tecnologie navali.
- 9) La Regione Liguria favorisce e sostiene la realizzazione di infrastrutture di ricerca e di alta formazione che consentano la collaborazione e la sinergia tra enti di ricerca, Università ed imprese per lo sviluppo di progetti in settori strategici per lo sviluppo economico e la crescita dell'occupazione sul territorio regionale.
- 10) Il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine successivamente denominato (DLTM), ente preposto a promuovere e supportare progetti di ricerca, innovazione e formazione, nel campo delle tecnologie marine, anche attraverso l'attivazione di borse di studio, assegni di ricerca e laboratori, ha dichiarato l'interesse a rendersi parte attiva nella realizzazione del nuovo Polo Marittimo, coordinando con l'Università di Genova, Promostudi e gli enti tecnici della Marina Militare la realizzazione dei laboratori, che potranno essere utilizzati anche da studenti e ricercatori universitari nel rispetto della normativa vigente.
- 11) Il Ministro della Difesa ha espresso una decisa propensione a supportare l'evoluzione della realtà universitaria già esistente a La Spezia verso una specializzazione nel settore marittimo, mettendo anche a disposizione adeguate strutture che sono nell'attuale disponibilità della Marina Militare. Lettera M_D GUDC 0036951 dell'8.10.2013 del Gabinetto del Ministro.
- 12) La Forza Armata conferma l'intendimento di connotare la base della Spezia specificamente per lo studio, lo sviluppo ed il controllo di nuove tecnologie, attraverso la sinergia di azione fra i Poli di eccellenza presenti: il CSSN, il Comando Cacciamine (Comfordrag) e il Comando Subacquei ed Incursori (Comsubin) e con l'insieme delle maggiori Industrie cooperanti nel settore: Fincantieri, Otomelara, Wass, Selex ES, Calzoni, ecc.. Inoltre presso la base della Spezia resta confermata la presenza dell'Arsenale Militare preposto agli interventi di manutenzione ed ammodernamento della navi della Marina, nonché a sviluppare le metodologie di intervento sulle nuove navi e sommergibili.
- 13) L'iter formativo degli Ufficiali del Genio Navale della Marina si articola su un periodo di 4 anni presso l'Accademia Navale di Livorno, con il conseguimento della laurea in Ingegneria Navale, interateneo concessa dalle Università di Genova, Napoli, Pisa e Trieste, a cui fanno seguito ulteriori 2 anni di laurea magistrale in Ingegneria Navale, presso le medesime Università, che la Marina Militare auspicherebbe poter razionalizzare.
- 14) La Regione Liguria, con deliberazione DGR 188/2009, ha approvato il Programma Attuativo Regionale FSC 2007/2013 che vede l'erogazione di contributi di 6,5 milioni di Euro all'Università di Genova per i poli universitari decentrati. Il citato Programma comprende, il progetto denominato 3A "Polo della Spezia: istituzione nuovo polo nella Caserma Duca degli Abruzzi" per il quale è prevista l'erogazione di un contributo regionale pari a 4,5 milioni di Euro, a fronte di un costo stimato complessivo di 5,5 milioni di Euro. Detto piano richiede, per gli immobili non in proprietà del beneficiario, la disponibilità per una durata almeno ventennale. I

M... *f* *GM* *CB*

de

suddetti stanziamenti dovranno essere utilizzati e rendicontati entro il 31/12/2015. Tale scadenza dovrà, pertanto, regolare le tempistiche delle diverse procedure dei vari soggetti firmatari.

- 15) Nella su citata convenzione tra l'Università e Promostudi, sottoscritta il 6 marzo 2012, è previsto che l'Università si impegni ad investire le risorse previste dal suddetto Programma attuativo regionale (PAR) FSC 2007-2013 per la nuova sede della Spezia e che Promostudi abbia il compito di definire e presentare il progetto alla Regione Liguria per accedere alle risorse ministeriali.
- 16) Con successiva rettorale n. 17851 del 16.7.2012 l'Ateneo ha manifestato alla Regione l'interesse a destinare la suddetta somma, originariamente prevista dal Programma a favore dell'Università, direttamente a Promostudi.
- 17) A tal fine la Regione Liguria, l'Università e Promostudi si impegnano a sottoscrivere una convenzione finalizzata all'utilizzo delle già citate risorse previste dal PAR FSC 2007-2013.
- 18) Promostudi si è impegnata a cofinanziare il summenzionato progetto erogando a tal fine una somma pari a 1 milione di Euro.
- 19) La Regione Liguria con deliberazione DGR 188/2009 del 27/02/2009 ha approvato il programma attuativo FSC 2007-2013 che prevede l'erogazione di contributi per 5 milioni di Euro per la realizzazione della sede e dei laboratori del DLTM.
I suddetti stanziamenti dovranno essere utilizzati e rendicontati entro il 31/12/2015. Tale scadenza dovrà, pertanto, regolare le tempistiche delle diverse procedure dei vari soggetti firmatari.
- 20) Con la convenzione tra l'Università e Promostudi di cui alla premessa 4), Promostudi si impegna a mettere a disposizione dell'Ateneo i locali e a provvedere alla loro gestione, anche in termini di manutenzione ordinaria e forniture (attrezzature, arredi e corredi, occorrenti ed idonee per consentire lo svolgimento delle attività universitarie, sollevando l'Università da ogni obbligazione e da qualsiasi responsabilità attinente e conseguente.
- 21) Recentemente si è manifestata la possibilità di utilizzare, quale nuova sede del Polo Marittimo, il comprensorio dell'ex Ospedale M.M. "Bruno Falcomatà", edificio ideale per concentrare, progressivamente, non solo le attività accademiche dell'Università di Genova nella sede della Spezia, ma anche le attività del DLTM e la foresteria, realizzando così un vero e proprio campus nel quale, pur mantenendo la loro indipendenza, opereranno in modo sinergico Enti in grado di coniugare la didattica e la ricerca universitaria, con la ricerca e lo sviluppo svolti in collaborazione con le industrie e con i centri di ricerca regionali, nazionali ed esteri.
- 22) La valorizzazione e gestione degli immobili di pertinenza del Ministero della Difesa è disciplinata sia dal Decreto Legislativo N° 66 del 15 marzo 2010, "Codice dell'Ordinamento Militare" sia attraverso la procedura definita dalla legge n° 98 del 9 agosto 2013 all'art. 56 bis, relativo alle procedure in materia di trasferimento di immobili pubblici agli Enti territoriali, dei quali divengono patrimonio disponibile.
- 23) L'Agenzia del Demanio (Direzione Coordinamento Normativo, Contenzioso, Organi Statutari e Relazioni con gli Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale) con lettera prot. N. 2013/30259/DNCO del 18.12.2013; si è impegnata sia al

trasferimento in favore del Comune di La Spezia, ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. 69/2013 convertito con modificazioni con legge 9.8.2013 n.98, dell'aliquota dell'immobile costituito dall'ex ospedale Militare Marittimo della Spezia, sito in viale Fieschi, sia ad essere eventualmente coinvolta per la determinazione del canone di concessione a Promostudi degli edifici 76 e 77 ex officine frigoriferi site all'interno del comprensorio Arsenale M.M. - Base Navale che saranno trasformati in laboratori ad uso universitario.

CONSIDERATO CHE

- 24) La volontà della Marina Militare di razionalizzare la propria presenza sul territorio, accompagnata dall'aspirazione della città a munirsi di un polo ad indirizzo tecnico navale e marittimo di rilievo nazionale e internazionale, rappresenta un forte incentivo alla realizzazione di un progetto comune che amplifichi le risorse presenti nella sede spezzina, con riflessi sia in termini economici sia di prestigio per la città, per l'Università di Genova nella sede della Spezia e per la Forza Armata ed in sintonia con la propensione espressa dal Ministro della Difesa.
- 25) La specializzazione del Polo Marittimo della Spezia si colloca in un quadro regionale complessivo ampiamente condiviso e basato sullo sviluppo dell'ingegneria navale in un ampio contesto "ligure" e "nazionale", che garantisca alla Regione Liguria ed alla Nazione di dotarsi di un moderno e competitivo centro di innovazione ad ispirazione marittima, integrando i corsi di studio presenti nella sede spezzina con una forte sinergia con il DLTM e la Forza Armata, ambedue già presenti sul territorio con importanti attività di ricerca e sperimentazione nel campo delle tecnologie marine.
- 26) Il comprensorio dell'ex Ospedale M.M. "Bruno Falcomatà", di importante rilievo storico ed artistico, appare essere la sede idonea ad ospitare il Polo Marittimo. Il comprensorio, visibile nell'allegata cartografia, è composto da un edificio principale denominato ex Ospedale e da una serie di edifici minori adibiti a servizi accessori che, insieme all'edificio principale, delimitano un parco che è parte del comprensorio in questione. In particolare, una parte dell'ex Ospedale, per complessivi mq 3.800 circa, risulta già libera o liberabile per l'utilizzo didattico universitario e per le attività attuali del Distretto Ligure delle Tecnologie Marine. L'ingresso principale, posto su Viale Fieschi, è situato proprio di fronte all'ingresso nord dell'Arsenale Militare Marittimo, in prossimità degli edifici che la Marina Militare mette a disposizione per la realizzazione dei laboratori del Polo Marittimo. Da rilevare, infine, che il comprensorio è situato in posizione baricentrica nel tessuto cittadino ed è contiguo alle principali strutture sportive disponibili in città, che potranno essere utilizzate dagli studenti. Allo stato attuale, il comprensorio dell'ex Ospedale è parzialmente impiegato per attività della Marina Militare e della Difesa ed una porzione al piano terra è utilizzata dalla locale ASL, che opera in convenzione con la Forza Armata. Queste attività, che in futuro saranno progressivamente trasferite in altra sede per fare spazio agli ampliamenti delle strutture dell'Università di Genova nella sede della Spezia e del DLTM, sono dotate di ingressi indipendenti e non interferiscono, quindi, con le attività del Polo Marittimo.

Manni
F. G. M. G.
CB

Sulla base di tale convergenza di interessi reciproci, verranno stilati più accordi di programma per regolare la successione delle fasi necessarie per assicurare la disponibilità, a favore dell'Università di Genova per la sede decentrata della Spezia e del DLTM, delle diverse aree del comprensorio dell'ex Ospedale M.M., man mano che si libereranno attività che al momento vengono svolte in esse e, in particolare, per armonizzare la realizzazione di un idoneo edificio atto ad ospitare gli enti e i servizi della Marina Militare che occupano, al momento, alcune parti dell'edificio principale e alcuni degli immobili minori nonché gli ambulatori di uso comune fra la Marina Militare e la ASL..

I firmatari del presente protocollo si impegnano, per quanto di competenza, quindi, a definire, con successivi accordi di programma, le seguenti linee di indirizzo al fine di:

- a. regolare la disponibilità di una porzione dell'edificio principale dell'ex Ospedale M.M. "Bruno Falcomatà" ai fini del suo utilizzo per le attività dell'Università di Genova nella sede della Spezia;
- b. regolare la disponibilità di una porzione dell'edificio principale dell'ex Ospedale M.M. "Bruno Falcomatà" ai fini del suo utilizzo per le attività del DLTM;
- c. regolare la disponibilità, per Promostudi, degli edifici identificati dai numeri 76 e 77 (ex officine frigoriferi), torrione d'angolo, posti di guardia all'ingresso pedonale con relativo ponticello di ingresso, per la realizzazione dei laboratori complementari del CSSN e dell'Università che saranno definiti in accordo fra il CSSN, il DLTM, Promostudi e l'Università degli Studi di Genova nel rispetto della normativa vigente;
- d. armonizzare la realizzazione di un idoneo edificio nonché effettuare interventi infrastrutturali di riqualificazione edilizia atti ad ospitare gli enti ed i servizi della Marina Militare che occupano, al momento, alcune parti dell'edificio principale dell'ex Ospedale M.M. e alcuni degli immobili minori nonché gli ambulatori attualmente di uso comune fra la Marina Militare e la ASL.

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI

Per il Ministero della Difesa,
il Ministro
Sen. Roberta PINOTTI;

Per il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca,
il Sottosegretario di Stato
Ing. Roberto REGGI;

Per la Regione Liguria,
il Presidente
On. Claudio BURLANDO;

Per il Comune della Spezia,
il Sindaco
Dott. Massimo FEDERICI;

Per l'Università degli Studi di Genova,
il Magnifico Rettore
Prof. Giacomo DEFERRARI;

Per il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine,
il Presidente
Sig. Lorenzo FORCIERI;

Per Promostudi S.c.r.l.,
il Presidente
Ing. Dino NASCETTI;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

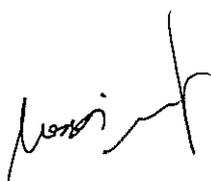
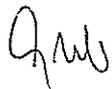
Articolo 2

1. Al fine di specializzare il Polo Marittimo della Spezia e di concentrare nello stesso comprensorio la sede della Spezia dell'Università di Genova ed il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine, le parti di seguito elencate e cioè: il Ministero della Difesa, la Regione Liguria, il Comune della Spezia, l'Università degli Studi di Genova, il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine, Promostudi La Spezia, ciascuno per gli aspetti di propria competenza e nel rispetto delle rispettive finalità istituzionali e della normativa vigente, si impegnano, nell'ambito delle finalità descritte in premessa, a realizzare quanto di seguito concordato, facendosi parte diligente per il reperimento delle risorse necessarie.
2. **IL MINISTERO DELLA DIFESA** si impegna a:
 - a. rendere disponibile, per il trasferimento nel patrimonio disponibile del Comune della Spezia, nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, il comprensorio denominato ex Ospedale Militare Marittimo "Bruno Falcomatà" (cartografia in all. 1);
 - b. rendere disponibile a Promostudi, tramite Difesa Servizi S.p.A., per 19 anni a far data dal termine dei lavori di adeguamento, gli edifici siti nel comprensorio arsenale, identificati dai numeri 76 e 77 (ex officine frigoriferi), torrione d'angolo, posti di guardia all'ingresso pedonale con relativo ponticello di ingresso, visibili nell'allegata cartografia, per la realizzazione dei laboratori complementari del CSSN e dell'Università che saranno definiti in accordo fra il CSSN, il DLTM, Promostudi e l'Università degli Studi di Genova;
 - c. individuare le aree e gli immobili che saranno soggetti agli interventi infrastrutturali da eseguirsi a cura di Promostudi e del DLTM e dove saranno riallocate le funzioni/attività presenti nel comprensorio dell'ex Ospedale M.M. utilizzando le risorse di cui al successivo punto 3, reperite e messe a disposizione dalla Regione Liguria per gli scopi di cui sopra.
3. **LA REGIONE LIGURIA** si impegna a erogare i già previsti contributi PAR/FSC 2007/2013 e a reperire, nella futura programmazione 2014/2020 o con altre forme di finanziamento, le risorse necessarie per consentire di portare a termine l'intero progetto di ristrutturazione dell'ex Ospedale M.M. anche attraverso la realizzazione dell'edificio che ospiterà le funzioni/attività attualmente presenti nell'ex Ospedale, previa valutazione della compatibilità del progetto che sarà proposto con le linee della futura programmazione o con le altre linee di finanziamento individuate.

4. **IL COMUNE DELLA SPEZIA** si impegna a:
- a. sviluppare tutte le iniziative atte ad acquisire la disponibilità dell'intero comprensorio dell'Ospedale M.M., in accordo con quanto previsto dall'art. 56 bis della legge n. 98 del 9 agosto 2013, assegnandole a Promostudi ed al DLTM per i loro fini istituzionali attraverso la stipula di un comodato d'uso gratuito o analogo strumento della durata non inferiore a 25 anni;
 - b. adiuvar Promostudi nell'attività di progettazione, appalto e rendicontazione della ristrutturazione dell'ex Ospedale M.M. e delle infrastrutture localizzate nel comprensorio arsenalizio, citate al precedente art. 2 punto 2b, limitatamente alla parte destinata all'Università di Genova nella sede della Spezia;
 - c. facilitare l'accesso, a prezzi convenzionati, della popolazione Universitaria ai parcheggi, alle strutture sociali e sportive gestite dal Comune;
 - d. garantire il massimo impegno per la riallocazione delle attività/funzioni militari di cui al presente protocollo.
5. **L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA**, nel rispetto della normativa vigente, in un quadro complessivo che veda lo sviluppo della politica dell'ingegneria navale in un ampio condiviso contesto regionale e nazionale, si impegna per quanto riguarda la ricerca a:
- a. individuare, con il DLTM, la Marina Militare Italiana (M.M.I.) e Promostudi la struttura dei laboratori complementari che potranno essere utilizzati anche da studenti e ricercatori universitari;
 - b. individuare le possibili integrazioni dei propri laboratori con quelli di analoghe finalità già esistenti sul territorio spezzino;
 - c. individuare, con la Marina Militare, gli enti e le aziende, la forma per la gestione e l'utilizzo condiviso dei laboratori;
 - d. ampliare la collaborazione già in essere con il DLTM e la M.M.I. nell'ambito delle attività di ricerca affiancando i progetti specifici con attività di alta formazione (master, specializzazioni), corsi di dottorato e programmi di medio - lungo periodo di alta valenza in termini di ricadute di innovazione.

Per quanto riguarda l'offerta formativa, conferma che l'attuazione del progetto ai fini del potenziamento della sede universitaria della Spezia rientra nei programmi di attività dell'Ateneo e si impegna a:

- e. monitorare nel tempo che le infrastrutture dell'Università di Genova nella sede della Spezia vengano utilizzate prioritariamente per l'insegnamento o per lo svolgimento di attività di ricerca indipendente, ossia per attività che rientrino nella missione pubblica della stessa Università;
- f. dare un'impronta internazionale e di prestigio ai corsi erogati dall'Università di Genova presso la sede della Spezia, implementando, per quanto possibile, i corsi di studio svolti in lingua inglese e sviluppando collaborazioni internazionali con altre Università ed Istituti di Ricerca;
- g. razionalizzare la propria offerta formativa presso l'Università di Genova nella sede della Spezia nel rispetto dei requisiti previsti dalle normative ministeriali ed in riferimento al fatto che si rendano disponibili le risorse necessarie per raggiungere un organico che garantisca la sostenibilità nel tempo dei corsi di studio;
- h. verificare che ogni eventuale progetto di potenziamento di didattica a La Spezia tenga debito conto della presenza nel polo spezzino delle diverse



attività formative e di ricerca su molteplici tematiche, già sviluppate dai dipartimenti afferenti la Scuola Politecnica;

- i. valutare con attenzione l'impatto che l'eventuale attivazione di iniziative formative di interesse della Marina Militare avrebbe nel contesto generale dell'offerta formativa la Scuola Politecnica e della sua complessiva sostenibilità;
- l. prendere in considerazione l'eventuale potenziamento, nell'ambito della citata razionalizzazione dell'offerta didattica, dei corsi di studio facenti capo ai dipartimenti della Scuola Politecnica e della correlata attività di ricerca alla Spezia solo nel caso che ciò avvenga in un ampio e condiviso contesto sul territorio regionale di realizzazione di una "*comunità regionale e nazionale di ricerca e formazione*" sulle tematiche dell'ingegneria navale, nautica, del mare e delle tecnologie marine, che abbia autonomia scientifica, didattica, organizzativa e finanziaria;
- m. verificare che le condizioni che dovrebbero rendere possibile l'eventuale potenziamento siano realizzate con adeguato anticipo rispetto alla tempistica del potenziamento e che l'intero progetto sia definito, affinato e concordato con tutte le Parti.

6. II DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE si impegna a:

- a. provvedere alla progettazione e alla realizzazione della sede e dei laboratori del DLTM presso il comprensorio dell'ex Ospedale M.M., utilizzando allo scopo i fondi FSC 2007-2013;
- b. sottoscrivere con il Comune della Spezia un comodato d'uso gratuito od analogo strumento che consenta di disporre, nell'immediato e per un periodo non inferiore a 25 anni, del terzo piano e della parte ovest del piano terra del fabbricato centrale dell'ex Ospedale e, ad avvenuto trasferimento delle attività ad oggi insediate nel secondo piano, di ulteriori 1.000 mq circa;
- c. intervenire con le proprie dotazioni a supportare il necessario ampliamento di organico dell'Università di Genova con un docente dedicato esclusivamente alla sede distaccata della Spezia;
- d. complementare l'offerta formativa dell'Università di Genova nella sede della Spezia con l'attivazione di percorsi formativi, master, assegni di ricerca, anche di respiro internazionale nei settori delle tecnologie marine;
- e. individuare, con la Marina Militare, Promostudi e l'Università degli Studi di Genova, la struttura dei laboratori complementari che potranno essere utilizzati anche da studenti e ricercatori universitari;
- f. realizzare, unitamente a Promostudi, un idoneo edificio nonché effettuare interventi infrastrutturali di riqualificazione edilizia, preventivamente approvati dalla Marina Militare, in aree ed immobili indicati dalla Forza Armata, atti ad ospitare gli Enti ed i servizi presenti nell'edificio principale dell'ex Ospedale M.M. ed alcuni degli immobili minori nonché gli ambulatori di uso comune fra la Marina Militare e la ASL, utilizzando le risorse di cui al precedente punto 3, reperite e messe a disposizione dalla Regione Liguria per gli scopi di cui sopra.

7. PROMOSTUDI LA SPEZIA si impegna a:

- a. provvedere alla sistemazione della sede del Polo Marittimo presso il comprensorio dell'ex Ospedale M.M. e delle infrastrutture interne al

Massimo F. Gal CB

M

comprensorio arsenализio, ripresentando alla Regione Liguria il nuovo progetto per accedere alle risorse di cui alla premessa 14, nonché reperire le risorse integrative complementari a quelle disponibili sui fondi allocati sul Programma Attuativo (PAR) FSC 2007-2013;

- b. coordinare, di concerto con l'Università di Genova l'attività didattica svolta presso la sede decentrata della Spezia, con quella di ricerca ed alta formazione del DLTM e della Marina Militare;
- c. individuare, con il DLTM, la Marina Militare e l'Università degli Studi di Genova, la struttura dei laboratori complementari che potranno essere utilizzati anche da studenti e ricercatori universitari;
- d. sottoscrivere con il Comune della Spezia un comodato d'uso gratuito od analogo strumento che consenta di disporre, nell'immediato e per un periodo non inferiore a 25 anni, del secondo piano del fabbricato centrale dell'ex Ospedale M.M.;
- e. sottoscrivere gli atti formali che consentano di disporre degli edifici di cui al precedente art. 2 punto 2b;
- f. finanziare l'attività didattica e di ricerca del Polo Marittimo della Spezia con risorse atte a sostenere cattedre e residenzialità di una parte del corpo docente e ricercatore;
- g. realizzare, unitamente al DLTM, un idoneo edificio nonché effettuare interventi infrastrutturali di riqualificazione edilizia, preventivamente approvati dalla Marina Militare in aree ed immobili indicati dalla Forza Armata, atti ad ospitare gli enti ed i servizi presenti nell'edificio principale dell'ex Ospedale M.M. ed alcuni degli immobili minori nonché gli ambulatori di uso comune fra la Marina Militare e la ASL, utilizzando le risorse di cui al precedente punto 3, reperite e messe a disposizione dalla Regione Liguria per gli scopi di cui sopra ;
- h. riallocare, negli edifici di cui all'art. 2. punto 2b del presente protocollo, oltre ai laboratori di supporto alle attività del Polo Marittimo della Spezia, i laboratori del C.S.S.N. affini agli studi accademici.

Articolo 3

1. La Marina Militare dovrà essere manlevata da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri di qualunque natura che possano derivare in ordine a quanto abbia diretto o indiretto riferimento all'attuazione del presente progetto, anche in riferimento a fattispecie di responsabilità civile verso terzi;
2. inoltre, limitatamente alle aree poste all'interno del sedime arsenализio, in caso di adozione di particolari assetti di sicurezza e/o necessità operative, si riserva il diritto di precludere l'accesso nelle aree in consegna ovvero di imporre misure atte a garantire lo stesso livello di sicurezza imposto per le strutture militari adiacenti.

Articolo 4

1. Le attività di Forza Armata presenti all'interno del comprensorio dell'ex Ospedale M.M. dovranno essere progressivamente, e con una tempistica definita con successivi accordi di programma, riallocate in altra sede indicata dalla Marina Militare, a cura del DLTM e Promostudi con le rispettive risorse loro destinate ai sensi dell'art.2 punto 3;

Handwritten signature: [unclear] [unclear] [unclear] CB

Handwritten mark: h

2. nelle more della predetta riallocazione, gli interventi di manutenzione straordinaria alle infrastrutture impiegate dalla Difesa saranno regolati nei successivi accordi di programma e comunque non a carico della Forza Armata.

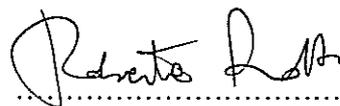
Articolo 5

1. Il Ministero della Difesa, limitatamente agli immobili posti all'interno del sedime arsenalizio, si riserva la facoltà di considerare decaduti i termini dell'accordo in caso di sopravvenute e cogenti esigenze di difesa nazionale. In tal caso, le parti concorderanno le condizioni per il rilascio dell'immobile in funzione degli investimenti effettuati e del tempo di utilizzo residuo, tenuto conto dell'esigenza di garantire la continuità delle attività universitarie di didattica e ricerca.

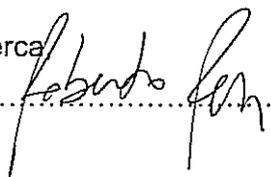
Letto, approvato e sottoscritto in 8 originali, ciascuno composto di n. 11 pagine con retro bianco.

La Spezia, 07 aprile 2014

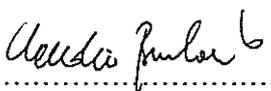
Per il Ministero della Difesa,
il Ministro, Sen. Roberta PINOTTI


.....;

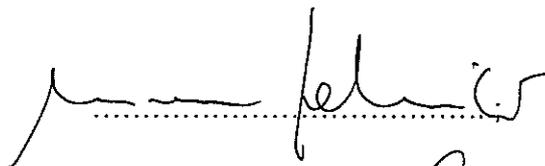
Per il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
il Sottosegretario di Stato, Ing. Roberto REGGI


.....;

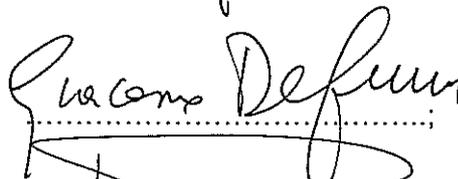
Per la Regione Liguria,
il Presidente, On. Claudio BURLANDO


.....;

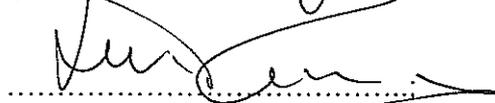
Per il Comune della Spezia,
il Sindaco, Dott. Massimo FEDERICI


.....;

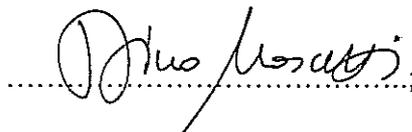
Per l'Università degli Studi di Genova,
il Magnifico Rettore, Prof. Giacomo DEFERRARI

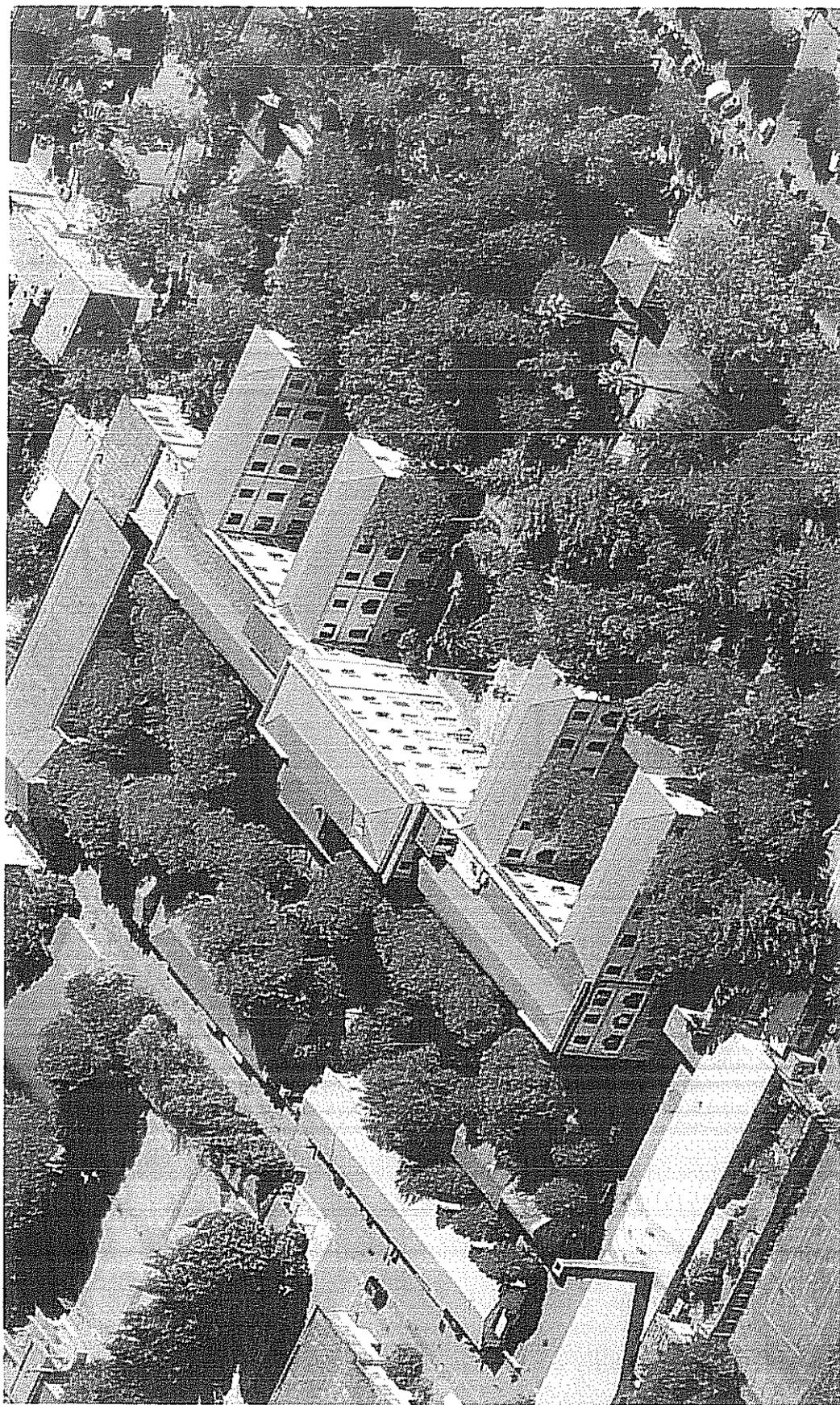

.....;

Per il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine,
il Presidente, Sig. Lorenzo FORCIERI

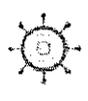
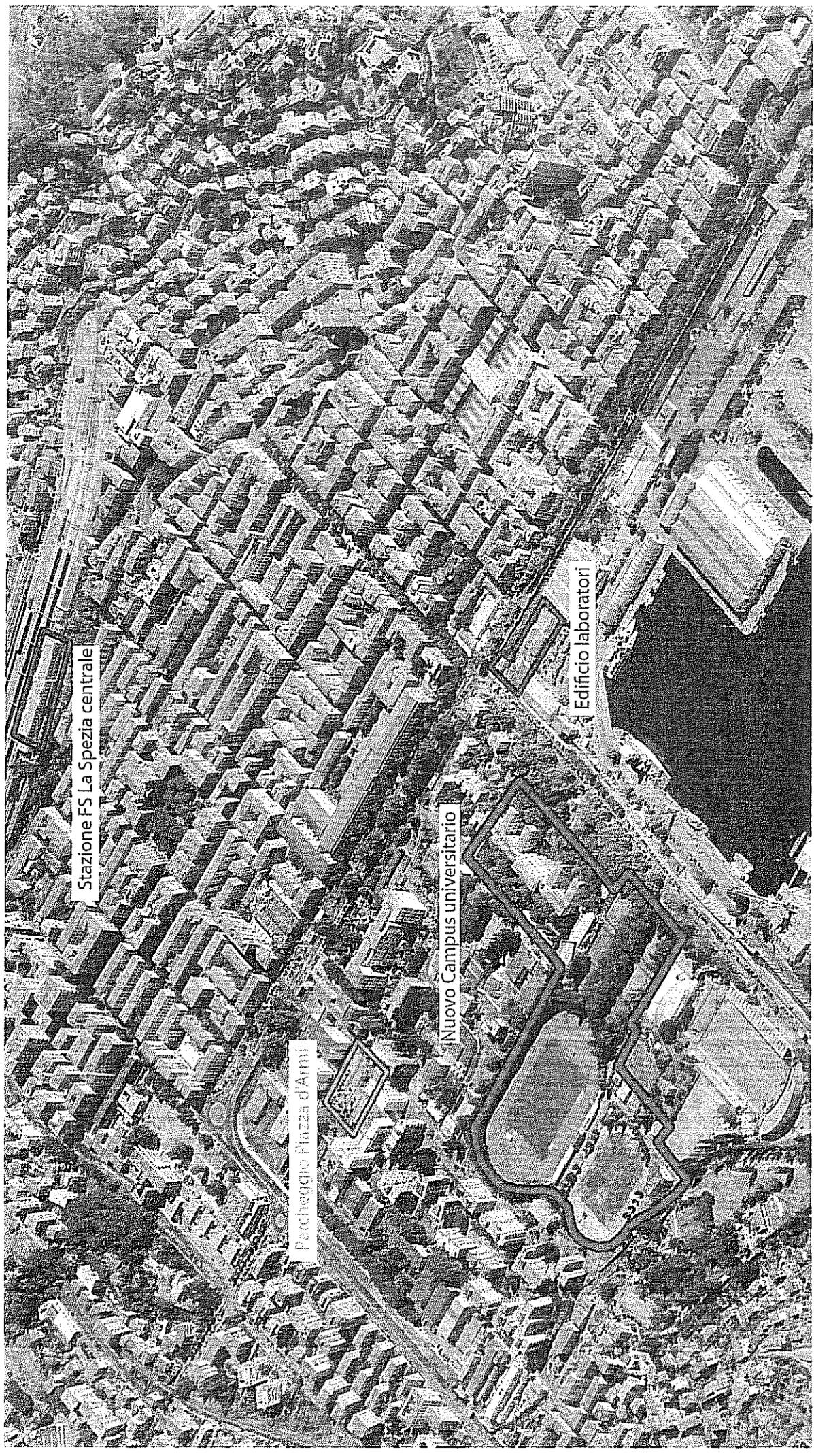

.....;

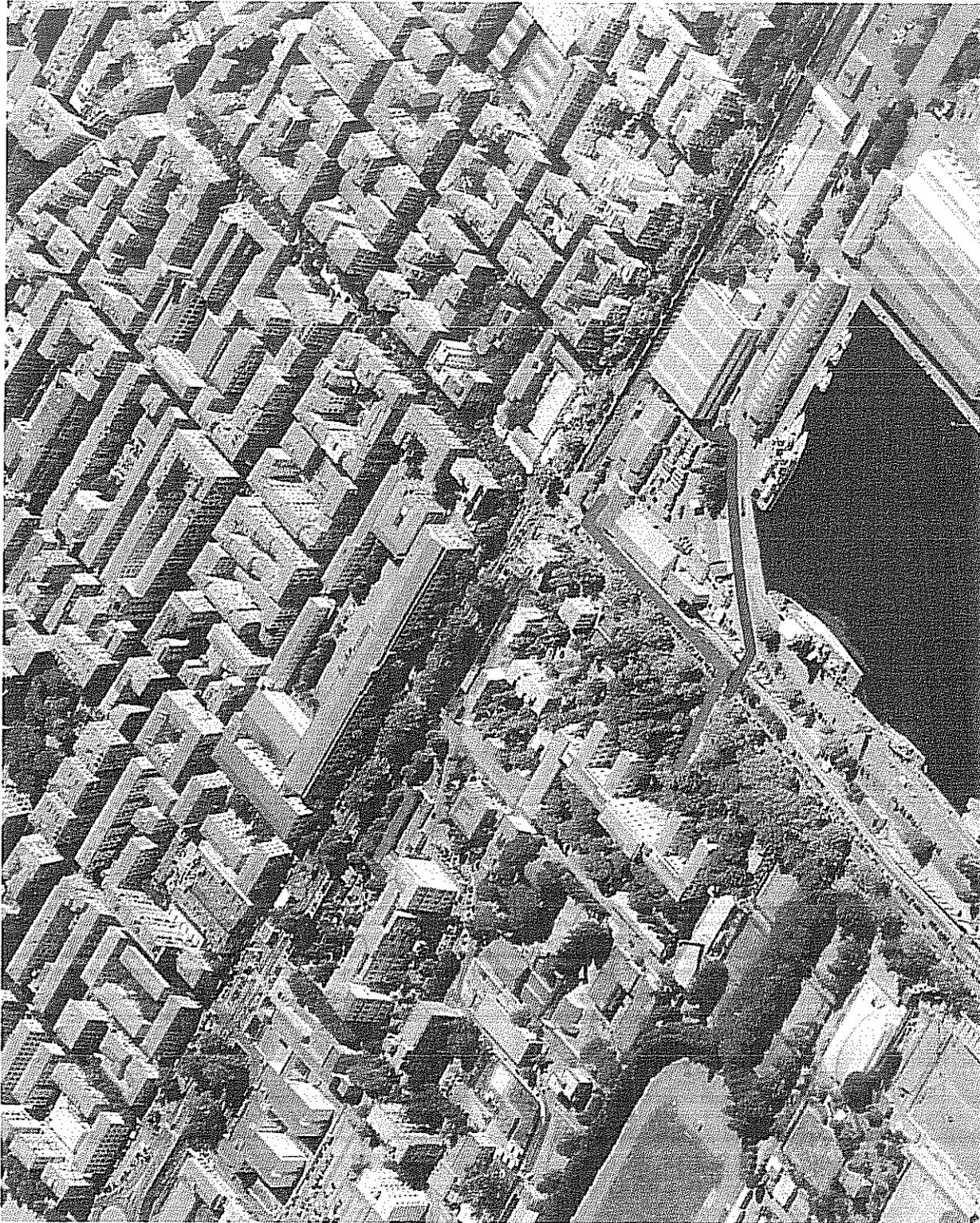
Per Promostudi S.c.r.l.,
il Presidente, Ing. Dino NASCETTI


.....;



Progetto nuovo Campus Universitario presso
Ospedale Militare Marittimo, Centro Sportivo Montagna
e Capannone ex Frigoriferi dell'Arsenale Militare (SP)





 percorso carrabile
 percorso pedonale

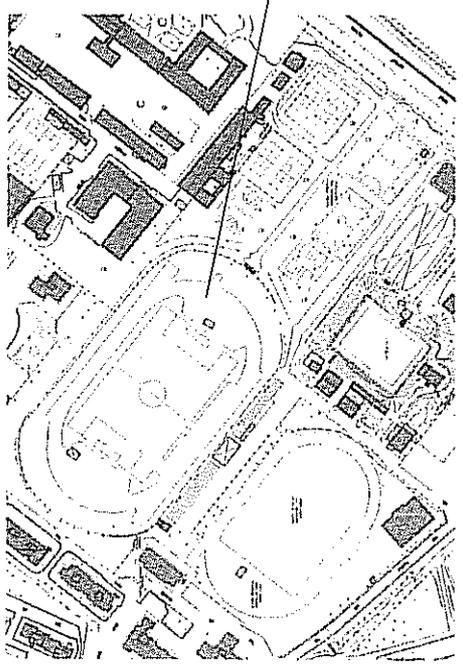
Progetto nuovo polo universitario

Progettisti: Arch. Paves, Sofia Roncone Geom. Adriano Figorini

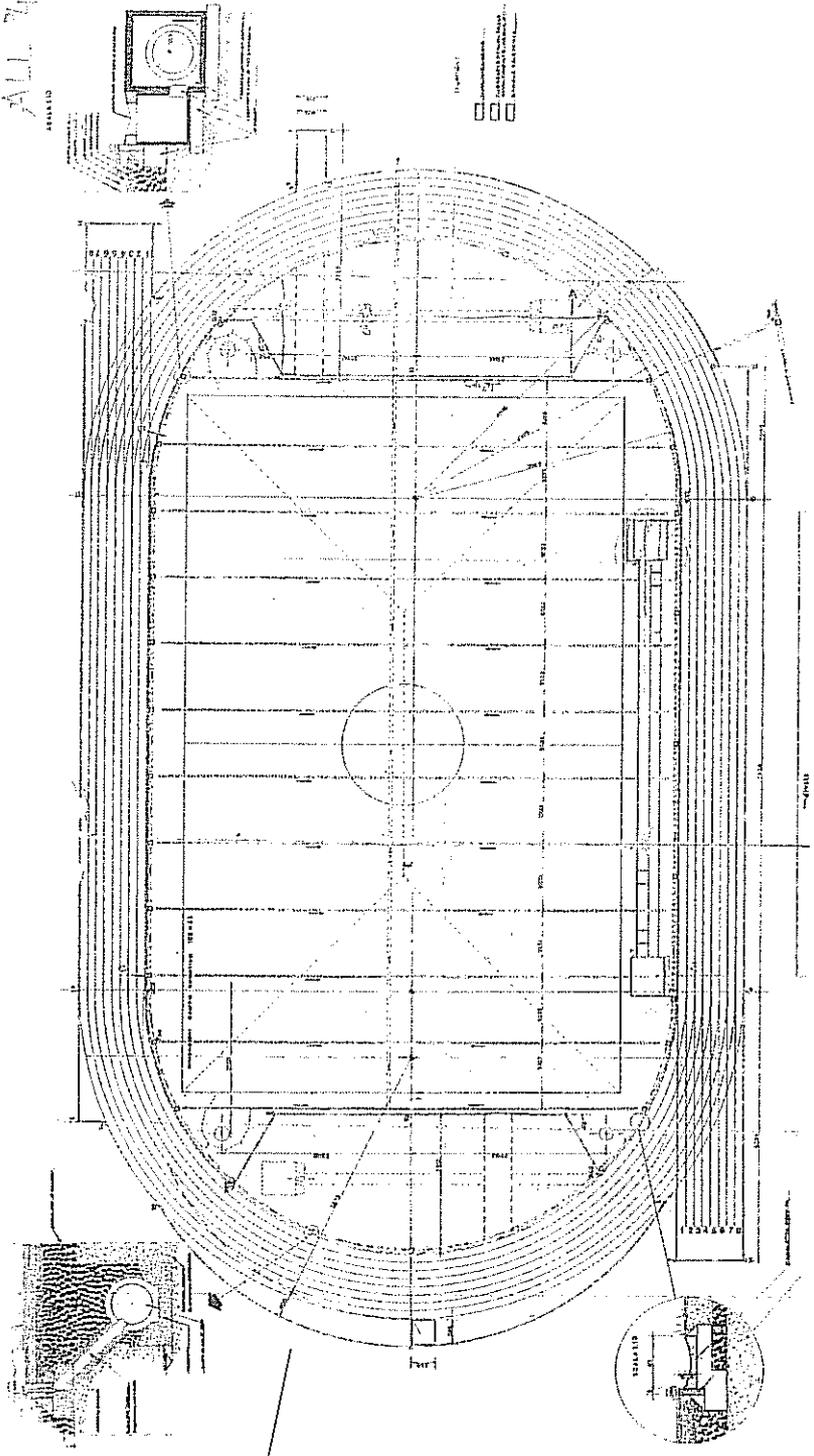
Percorsi di accesso



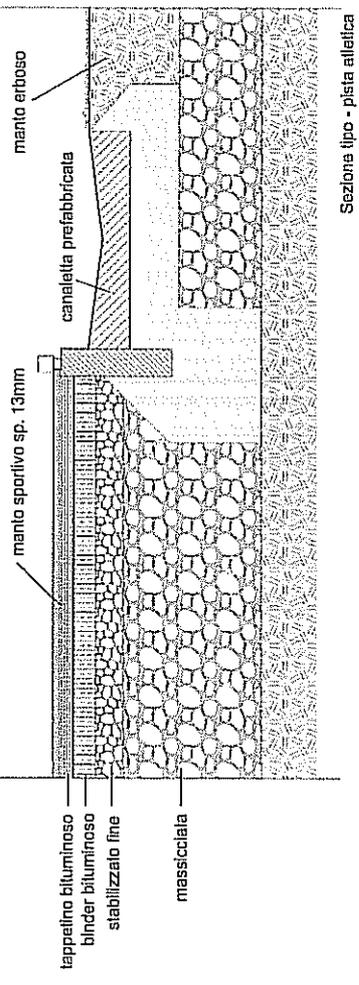
Università della SPEZIA
Polo Universitario MARCONI



L'intervento di ristrutturazione dell'impianto sportivo A. Montagna consiste in:
 - rifacimento della pavimentazione sportiva della pista di atletica esistente e relativo impianto di illuminazione
 - rifacimento manto erboso del campo e relativo impianto di irrigazione



Pianta pista di atletica - stato attuale

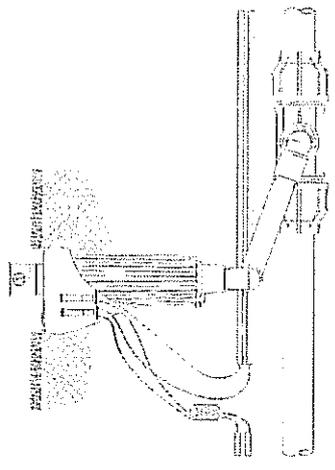
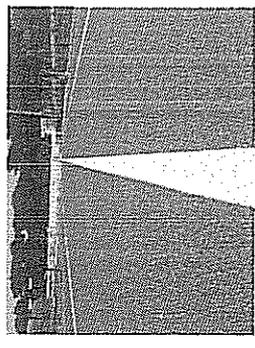


Sezione tipo - pista atletica

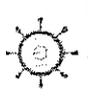
teppetino bituminoso
 binder bituminoso
 stabilizzato fine
 massicciata

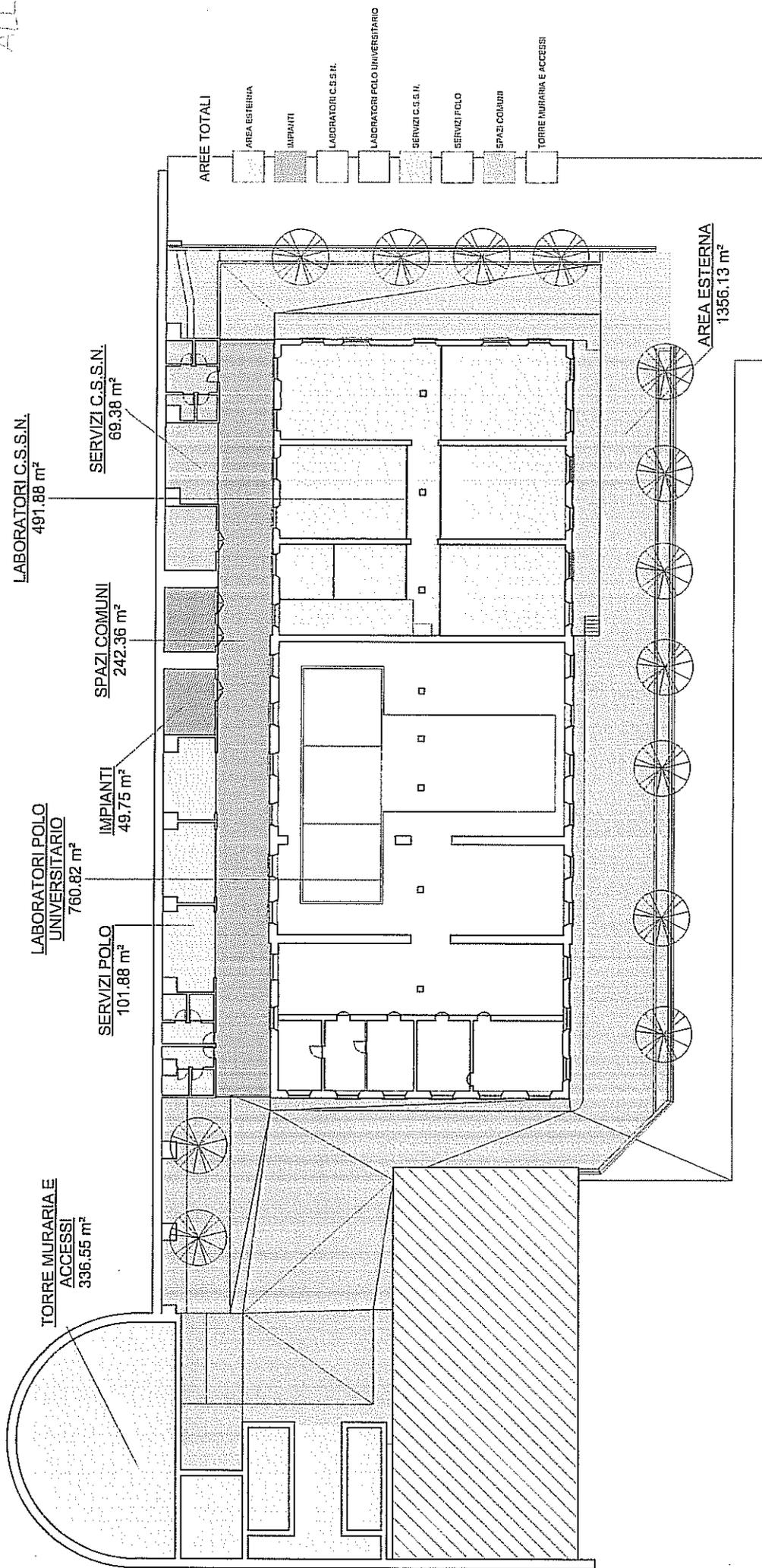
manto sportivo sp. 13mm
 canaletta prefabbricata
 manto erboso

Pavimentazione PISTA DI ATLETICA
 La nuova pavimentazione sportiva sarà realizzata in materiale prefabbricato a base di gomme sintetiche e cariche minerali, antistriscio e antiriflesso, con struttura a celle chiuse e spessore costante, rispettando tutti i requisiti richiesti e imposti dalla Federazione Atletica Leggera e dal Coni.



Schema di un irrigatore





Abaco aree (AREE TOTALI LORDE)		
Nome	Area	
AREA ESTERNA	1356.13 m ²	
IMPIANTI	49.75 m ²	
LABORATORI C.S.S.N.	491.88 m ²	
LABORATORI POLO UNIVERSITARIO	760.82 m ²	
SERVIZI C.S.S.N.	69.38 m ²	
SERVIZI POLO	101.88 m ²	
SPAZI COMUNI	242.36 m ²	
TORRE MURARIA E ACCESSI	336.55 m ²	
	3408.74 m ²	

DESTINAZIONI D'USO

Progettisti: Arch. Paes, Sofia Roncorone Geom. Adriano Figare

Progetto nuovo polo universitario